



## *Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

**OGGETTO: Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Decreto n. 264 del 25/06/2021 e ss.mm.ii. a Tirreno Power S.p.A. Centrale di Vado Ligure in adempimento alla prescrizione n.59 del parere istruttorio conclusivo, inerente al piano di dismissione con cronoprogramma – Procedimento ID 114/13169. Conferenza di servizi sincrona.**

### **RESOCONTO ESITI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI del 16 ottobre 2023**

Il giorno 16 ottobre 2023, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in Roma, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi convocata con nota del 18/09/2023, prot. MASE/147660, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ai fini del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Decreto n. 264 del 25/06/2021 a Tirreno Power S.p.A. per la Centrale termoelettrica sita nei comuni di Vado Ligure e di Quiliano (SV) in ottemperanza alla prescrizione n.59 e art.2, c.5 - Procedimento ID 114/13169.

La riunione è presieduta dal Responsabile del procedimento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e ad essa partecipano il Rappresentante unico delle amministrazioni statali coinvolte, individuato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2022, a norma dell'art. 14-ter, comma 4, della L. 241/90, modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, il rappresentante della Commissione istruttoria AIA, i rappresentanti di ISPRA, il rappresentante della Provincia di Savona e i rappresentanti dei Comuni di Vado Ligure e di Quiliano.

Partecipano inoltre, i rappresentanti del Ministero della Salute a supporto del RUAS. Intervengono infine i rappresentanti del Gestore, che partecipano ai lavori della Conferenza senza diritto di voto. Risulta assente il rappresentante della Regione Liguria. La riunione si svolge in modalità di videoconferenza ed è registrata.

Il Presidente apre la riunione rappresentando quanto segue:

- con nota prot. 2292 del 05/08/2022 ed acquisita in data 08/08/2022 al prot. MITE/98628, Tirreno Power S.p.A. Centrale di Vado Ligure e Quiliano ha presentato istanza in adempimento *alla prescrizione n.59 del PIC*, inerente al piano di dismissione con cronoprogramma;
- con nota prot. MITE/102362 del 19/08/2022, la Direzione ha disposto l'avvio del procedimento di riesame dell'AIA - Procedimento ID 114/13169;
- con nota del 11/09/2023, prot. CIPPC/1320, acquisita in pari data al prot. MASE/143421, la Commissione AIA ha reso il Parere istruttorio conclusivo (PIC) relativo al procedimento in oggetto, trasmesso con la nota di convocazione della Conferenza di Servizi prot. MASE/147660 del 18/09/2023;
- con nota 53743/2023 del 09/10/2023, acquisita il 10/10/2023 al prot. MASE/160509, ISPRA ha comunicato che il Piano di Monitoraggio e Controllo non necessita di aggiornamenti.

Il Presidente richiama la documentazione pervenuta a seguito della convocazione della Conferenza di Servizi Sincrona:

- con nota prot. 2643 del 13/10/2023, acquisita in pari data al prot. MASE/164462, il Gestore ha trasmesso le osservazioni al PIC del 11/09/2023;
- con nota prot. MASE/164697 del 13/10/2023 le osservazioni del gestore sono state trasmesse a tutti i partecipanti della Conferenza di Servizi.

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza il seguente O.d.g.:

- 1) discussione in merito al Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione con nota prot. CIPPC/1320 del 11/09/2023 e al Piano di Monitoraggio e Controllo confermato da ISPRA con nota prot. 53473 del 09/10/2023;
- 2) determinazioni relative al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in argomento.

Il Presidente invita il rappresentante della Commissione AIA a illustrare sinteticamente i contenuti del Parere Istruttorio Conclusivo reso con nota prot. CIPPC/1320 del 11/09/2023.

Il referente della Commissione AIA illustra i contenuti del PIC e specifica che il Gestore ha presentato in adempimento alla prescrizione n. 59 del PIC di cui al DM 264/2021 il piano di dismissione del sito e relativo cronoprogramma dichiarando che i gruppi VL3 e VL4 sono già dismessi e oggetto di un intervento di parziale demolizione tuttora in corso e che procederà a demolire il camino ad essi asservito alla chiusura della centrale turbogas. Il referente evidenzia che la tempistica prospettata dal Gestore risulta troppo ampia alla luce dei rischi insiti nell'area in cui è localizzato il camino.

Inizialmente erano presenti i gruppi VL1 e VL2, attualmente demoliti, ed anche il relativo camino.

Attualmente il camino VL3-4 è di fatto una struttura alienata, inutilizzata e non funzionale alla centrale turbogas in esercizio in quanto completamente staccata da qualsiasi fabbricato di tipo civile e industriale a suo tempo asservita all'esercizio della centrale alimentata a carbone. Tenuto conto della necessità di ripristinare lo stato dei luoghi in caso di presenze di dismissioni impiantistiche nel sito, nonché, delle avversità naturali che si registrano con sempre maggior frequenza e intensità nell'area e per il numero di anni residui della struttura, sussiste una criticità della struttura per cause naturali non prevedibili, che potrebbero avere conseguenze connesse con il crollo.

Il pubblico, l'Associazione Uniti per la salute, ha richiesto di demolire il camino.

Il PIC rimanda pertanto alla decisione della Conferenza di Servizi odierna determinare una tempistica di smantellamento che tenga conto di quanto evidenziato, proponendo comunque la messa in sicurezza, la chiusura della bocca del camino e un piano di monitoraggio asseverato per la valutazione della sicurezza.

Il Presidente invita il rappresentante di ISPRA ad illustrare i contenuti della proposta di Piano di monitoraggio e controllo allegato al decreto n. 264 del 25/06/2021 e confermato con nota prot. 53473 del 09/10/2023.

Il rappresentante di ISPRA conferma che, alla luce del PIC pervenuto, non è stato necessario aggiornare il PMC allegato al decreto n. 264 del 25/06/2021 in quanto già coerente col Parere reso.

Il Presidente dà la parola al Gestore.

Il Gestore illustra la storia della centrale, e dei relativi procedimenti, sottolineando che ha avviato volontariamente le demolizioni delle caldaie, impianti fumi, il parco nafta e parte dei nastri di trasporto del carbone. Non ravvisa la necessità di fissare con prescrizione la data di demolizione del Camino VL3 VL4; in merito alla prescrizione n° 2, fa presente che per le acque che possono introdursi nel camino è in atto la raccolta di eventuali reflui, con impianti appositi, come per la prima volta rappresentato nelle osservazioni del 13 ottobre 2023. Sul punto 3 del PIC, il Gestore rappresenta che sono già in atto tutte le verifiche di controllo e sicurezza necessarie e ritiene che le suddette prescrizioni esulano dall'AIA. Segnala inoltre, alcuni refusi presenti nel PIC, relativi ai nominativi del Gestore e del Referente di impianto.

Il Presidente nel segnalare l'assenza del rappresentante della Regione Liguria dà la parola agli enti chiedendo di esprimersi sul PIC e sulla tempistica di cui alla prescrizione 1.

Il Rappresentante della Provincia di Savona che ha partecipato in qualità di esperto al Gruppo istruttore rappresenta che il Camino non ha senso di rimanere in piedi, non potendo essere riutilizzato, non essendo connesso all'attività in essere, anche considerato che la ciminiera contiene amianto. La Provincia ha verificato che la ciminiera non fosse un riferimento per le navi. Ritiene difficile accettare che la ciminiera possa essere dismessa in una data indefinita, pertanto, è opportuno trovare una data entro la scadenza del termine di scadenza dell'AIA per l'avvio della demolizione.

Il Rappresentante del Comune di Vado Ligure sottolinea che, la prescrizione è stata oggetto di diverse sedute del gruppo istruttore, e ritiene opportuno indicare una data per la demolizione di una struttura ormai definitivamente svincolata dal processo produttivo.

Il Rappresentante del Comune di Quiliano condivide quanto già detto in sede di gruppo istruttore, auspicando di stabilire una data per la demolizione al fine di evitare problematiche di altra natura.

Il Presidente dà la parola al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali informa che, per il rilascio del parere, è stata tenuta una riunione istruttoria, durante la quale il Ministero dell'Interno ha dichiarato la non competenza ad esprimere il proprio parere. Invita il rappresentante del Ministero della Salute ad illustrare i contenuti del proprio parere.

Il rappresentante del Ministero della Salute rende parere favorevole.

Il Referente della Commissione evidenzia che, le osservazioni del Gestore sulla prescrizione 2, non erano state presentate durante la fase istruttoria.

Il Presidente nel merito rappresenta che l'osservazione 2 si configura come un'integrazione istruttoria, che potrà essere oggetto di un successivo riesame, e dà la parola al Gestore sulla proposta di precisare una data di inizio della demolizione del camino.

Il Gestore pur percependo l'esigenza del territorio dichiara di non potersi assumere in tale sede, la responsabilità di fissare una data di inizio demolizione del camino.

Il Presidente chiede agli enti locali di precisare le loro posizioni.

I rappresentanti della provincia di Savona, del Comune di Vado Ligure e del Comune di Quiliano ribadiscono la necessità di iniziare la demolizione al più tardi entro il termine della scadenza dell'AIA.

Il rappresentante di ISPRA evidenzia che l'AIA scadrà nel 2033, e che durante tale periodo il manufatto dovrà essere controllato da un ente preposto, esperto in materia edilizia, più che preposto alla tutela ambientale, richiamando peraltro la prescrizione 3 le normative tecniche per le costruzioni.

Il Presidente rammenta che la verifica delle prescrizioni dell'AIA, compete all'ISPRA, che potrà verificare la correttezza di quanto presentato, e delle misure effettuate.

Il Presidente invita il RUAS ad esprimersi.

Il RUAS, tenendo conto dell'esigenza rappresentata dagli enti locali, la mancanza di un riferimento normativo sulla competenza ad imporre una scadenza per la demolizione, in assenza di condizioni contingibili e urgenti, ha invitato il Gestore ad assumere un impegno nel medio-lungo periodo, vista la particolarità dell'area.

Il Gestore conferma che, come previsto dalla norma, e dal cronoprogramma già presentato, potrà occuparsi della demolizione del camino al momento della cessazione dell'esercizio della centrale.

Il RUAS prendendo atto di quanto dichiarato dal gestore, esprime parere favorevole al PIC, senza la definizione di una data di cui al punto 1 del medesimo, a condizione che il Gestore si faccia garante che la torre sia monitorata e in sicurezza.

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali anticipa i contenuti della nota prot. DICA-30180 del 16/10/2023 (*Allegato*) che costituisce parte integrante del presente verbale, con la quale rende parere favorevole ai fini del riesame dell'AIA rilasciata con Decreto n. 264 del 25/06/2021 e ss.mm.ii. a Tirreno Power S.p.A. per l'esercizio della Centrale termoelettrica sita nei comuni di Vado Ligure e Quiliano (SV) con le prescrizioni, le osservazioni e le raccomandazioni riportate nel parere stesso, ferme restando le ulteriori garanzie richieste in seduta.

Il Presidente dà la parola agli enti, per precisare la loro posizione, alla luce di quanto rappresentato dal RUAS.

Il Rappresentante della Provincia conferma la propria posizione già illustrata.

I Rappresentanti del Comune di Vado Ligure e del Comune di Quiliano, ribadendo l'opportunità che il camino possa essere demolito prima possibile, preso atto di quanto rappresentato dal RUAS, si allineano con tale parere, raccomandando di provvedere alla demolizione il prima possibile come auspicato da tutti gli enti territoriali.

**La Conferenza, pertanto, determina parere favorevole al riesame dell'AIA rilasciata con decreto DM n. 264 del 25/06/2021 a Tirreno Power S.p.A. per la Centrale termoelettrica sita nei comuni di Vado Ligure e Quiliano con sede legale in via Armando Diaz n.128 17047 Savona, inerente al piano di dismissione con cronoprogramma, in conformità al Parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione AIA con nota CIPPC/1320 del 11/09/2023, senza fissare una data di inizio demolizione del camino, senza necessità di aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al DM 264**

**del 25/06/2021, ed in conformità con il parere del RUAS parte integrante del presente verbale, comprensivo delle ulteriori garanzie richieste al Gestore in materia di monitoraggio e sicurezza.**

Il Presidente, disponendo la rettifica dei refusi evidenziati nel PIC, rilevando che la discussione si è svolta in modalità conforme alla normativa che regola le Conferenze dei Servizi e che tutte le posizioni espresse sono state discusse, vagliate e prese in considerazione, alle ore 14:30 dichiara conclusa la seduta.

Il presente verbale viene letto e approvato in seduta e sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 ed al Gestore in via telematica, previa sottoscrizione da parte del Presidente.

**Il Responsabile del Procedimento**

Paolo Cagnoli

(documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.)